Anno I BUENOS AIRES, 12 NOVEMBRE 1876. N. 24

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.: M.: M.: A.:

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE CORRIENTES 102, INTERNO 10. | ESCE TUTTE LE DOMENICHE | ABBONAMENTO MENSILE ps. 10 NUMERO SEPARATO » 3

BIBLIOTECA

AVVISO

La Redazione ed Amministrazione del Maldicente si ê traslocata in Calle Corrientes N. 102, interno N. 10.

Ospedale Italiano

L'amministrazione del Giornale il 'Maldicente' ha passato a questo Ospedale Italiano la somma di pezzi cento mjc a titolo di oblazione.

Buenos Aires 10 Nov. 1876.

Il Segretario
R. Moneta

La piú grande scoperta del secolo XIX.

Propongo.... (e quando io propongo, propongo davvero) propongo adunque una corona piú alta di quella che porta Giove nei giorni di festa, piú pesante di quella di Plutone, piú cornuta di quella che ebbe in sua vita la mogle di Luigi XIV, che sará fatta per sottoscrizione fra tutti gl' italiani presenti, passati e futuri; e la destino al mio amico carissimo il sig. Leone Walls redattore proprietario del *Courrier de la Plata*, ex-bonapartista ex-mitrista, oggi repubblicano-Avellanasinista (scommetto che il proto salta la *l*) scopritore della piú grande e piú sublime, e piú araba fenice che mai si abbia ideato, sognato, inventato in questo secolo di lumi.

Lettori a voi la decisione.

Il sig. Walls ha scoperto che tutte le disgrazie della Francia provvengono di un' unica, speciale causa, tutt' affatto francese, esclusivamente francese, e sopratutto immensamente ammirabile, invidiabile, sublime. E che la causa di farsi l' Italia grande, potente ed una, stá nel diffetto e nella mancanza di questa causa unica rara splendida. Di dove la conseguenza che le disgrazie della Francia sono gloriose, grandi, esemplari degne di memoria eterna ; mentre la fortuna dell' Italia é bassa, vile degna di obblio e di scherno.

Vi meravigliate o Dei dell' Olimpo, o semidei, o eroi, o semplici mortali ?

Ma non sapete adunque che scoperta ha fatto il sig. Walls ? non avete letto quella dottissima elocubrazione da lui stampata nel *Courrier de la Plata* del giorno 7 (credo) ?

Oh poveri ciechi, . . . ! e perché non volete aprire gl' occhi alla luce ?

Il sig. Walls stampa i suoi articoli a lettere di scattola, e per rendervi piú comodo l' intenderli si sforza persino a scriverli in italiano. . . . oh ! e che italiano ! ! che italiano. . . . savoiardo ! !

Il sig. Walls ha scoperto (attenti o increduli) ha scoperto che la Francia é l'unico paese al mondo che abbia *uomini di principii* e che questa grande fortuna forma proprio la sua disgrazia ! Oh disgrazia fortunata!!

Ed ha scoperto che l'Italia non ha neppur un uomo di principii— e questa vergogna forma la sua fortuna!. . . .Oh fortuna vergognosa!

Edippo sciolse gli enimmi della sfinge ma certo non avrebbe sciolto questo! Anzi scommetto un sacco di lire sterline che pagherá Mercurio, a costo di rubarle al Banco di Londra, che nessuno di voi lo scioglierebbe, se non l'avesse giá sciolto il sig. Walls nel suo arcifamoso articolo citato.

Sapete adunque come si spiega la faccenda? In un modo semplicissimo!

La Francia é piena di uomini di principii inconcussi (e dire che l'Alfieri non se n'é accorto! e che nessuno lo crede!)—peró disgraziatamente questi uomini di principii sono repubblicani, legittimisti, bonapartisti, orleanisti, socialisti e che so io. . .

Ora (state bene attenti) questi uomini di principii inconcussi, naturalmente parlano per il loro principio e non solo, ma lavorano e combattono per il principio — dunque; vincono i republicani eccovi l'89— vincono i legittimisti eccovi il 1815, vincono gli orleanisti eccovi il 1831, vincono i bonapartisti eccovi il 1852, vincono i socialisti eccovi il 1830, il 1848, il 1872!!!!!!!!

Ogni data, ammazza, cancella, distrugge la data precedente—E come gli uomini di principii non si convertono mai, ecco il perché una volta finito tornan da capo, e dopo morti son piú vivi di prima, ed ecco perché questa eroica virtú fá prevedere che gli uomini della Francia prepareranno sempre eppoi sempre lo stesso valtzer alla bella, grande eroica e privilegiata Francia—Evviva gli uomini di principio... rancesi!

Ma quei *coquins* d'Italiani (al dire del *Courrier*) non hanno uomini di principii. Mazzini, Vittorio Emanuele, Garibaldi, Cavour, tutti i carbonari, i liberali, i borbonici, i clericali, Pio IX, Antonelli, Francesco V, i Borboni, i briganti. . . . insomma tutti gl'italiani sono gente che hanno principii nei discorsi. . . . ma ai fatti! oibó sono tutt'uno !. . . . Che vergogna !

Ed il *Courrier* ha ragione da vendere.

Tutto il partito liberale ha lottato dal 1815 in poi per fare l' Italia — ha lottato per oltre mezzo secolo ed ha vinto e l'Italia é fatta : ma questo si chiama forse essere uomini di principii ?

Ah la sbagliate di grosso se lo credeste !

Per esser uomini di principii inconcussi come sono i francesi, dopo aver fatta l'Italia, Mazzini doveva far rivoluzione per farla repubblicana, Garibaldi doveva ribellarsi per farla rossa, Vittorio doveva fucilare tutti i meridionali per farli settentrionali, i briganti (forse sono i soli che si assomigliano agli uomini di principii che ha la Francia) dovevano mettere a ferro e fuoco la penisola per farla borbonica ; il clero doveva proclamare la rivolta per farla papalina.

Invece guardate mo' che scandalo! che vergogna ! Vittorio a braccietto con Garibaldi entra in Napoli — ! Il Patriarca di Venezia benedice Vittorio quando entra in San Marco ! Mazzini muore amnistiato ! il repubblicano Nicotera diventa ministro di Vittorio e fa grazia sino ai briganti ! Oh che infamia ! oh che uomini senza principii ! ! oh che vergogna per l'Italia. . . .!!!

Lettori copriamoci il volto ! oh vergogna ! vergogna ! vergogna !

Lettori,

Chino lo sguardo, vestiti in stretto lutto, gl'occhi piangenti, e col rossore sulla fronte portiamoci tutti a salutare il grande scopritore delle fortune francesi e delle vergogne italiane.

Venite in massa, e cosí sará solenne la dedica della grande corona che al genio

incompreso del sig. Walls dedica a nome dell'Italia il povero

DIOMEDE.

P. S.—A scanso d'equivoci e per effetto dei tristi tempi attuali, la corona sará di carote coltivate dalla mano divina di Vertunno,

DIOMEDE.

Da Callao a Suipacha

Stamane dopo avere recitato come di solito il mio atto di contrizione sorto di casa, infilo la diroccata Cangallo e giú per rendermi come sempre ad ossequiare il biondeggiante e gentile *benché arcato* (lui mi comprende) Apollo.

Marciava a testa china studiando dove meglio porre il piede quando ad un tratto scorgo in terra un candido piego in formato d'ufficio. Lo raccolgo, lo apro e lo leggo... Santo Iddio, cosa lessi....non é cosa mia e non voglio tenermela per me; quindi pubblico:

TELEGRAFO SOTTOMARINO

Illustre *Restaurador de las Leyes*

Soupthamton.

Inaugurazione Tucuman *fiasco* completo; Avellaneda citó in suo discorso martiri Tucuman come gloria Argentina; merito peró tutto vostro perché senza illustre eroe del deserto Argentina non avrebbe martiri. Il resto del discorso ridicolo e si tollera Presidente solo perché figlio di padre martire, quindi deve a voi presidenza.

Popolo argentino molto mal governato; si desidera vostro ritorno,

Anche Mitre molto screditato; non parla che di Pavon che é anche gloria vostra perché vostra sconfitta Caseros provocó vittoria. Pavon che é unico titolo di gloria generale Mitre. Rivado col pensiero storia Argentina e ovunque trovo impresso vostro nome illustre e glorioso.

Ritornate e approfittate prossima partenza *Frigorifero* per mantenervi intatto,

Degollaperros

Oggi che anche la ultima eco dei tucumanensi gaudi si é spenta non mi sembró inopportuna la pubblibazione della mia scoperta. Se il governo crede che gli occorra qualche piccola *restaurazione* o una nuova infornata di martiri e padri della patria, puó darsi non debba attendere a lungo per essere contentato.

—

Ma intanto io sono sempre ancora in via per recarmi ad ossequiare il Signor delle cilestri pupille il lirato Apollo.

Giungo all'*esquina* Urugnay e vi trovo due monachelle. Santo Cielo, mi dico, brutta *esquina* per due monache. L'avvicino e la piú vecchia mi chiama; era smunta, pallida, dalle gote cascanti, con quella espressione indifferente nel viso, che da l'abitudine delle mistiche contemplazioni.

L'altra invece, giovane, paffutella, aveva un certo visino con due occhietti indisciolinati che tradivano tutte le vocazioni possibili e immaginabili fuorché la claustrale.

— Signore, mi dice la prima...., l'Arcivescovado?

— L'arcivescovado?.... Piazza Vittoria, Signorie — mie.

— Non si meravigli Signore, siamo nuove di Buenos Ayres e........

— Capisco!,....Cordova.... inaugurazione.... e ne hanno approfittato.... assai ben fatto; facciano altre due *quadre* e troveranno il Tramway che le porta all'arcivescovado.

Le seguii coll'occhio e il grazioso corpicino della gentile monachella mi fece per la prima volta desiderare di essere Arcivescovo.

—

Ma ancora non son giunto al desiderato cospetto del signor di Tenedo, il dardeggiante Apollo.

Sono in Calle Artes.

Incontro Eolo.

— Eolo, grande, sommo, decantato Eolo, che mi racconti?

— Come non sai?

— Ti giuro che non so.

— Allora ti diró che é giunto un dispaccio per *via privata* il quale annuncia che il treno che porta Avellaneda é sortito dalle rotaje e si rovesció sulla via. Il Presidente sembra abbia sofferto qualche contusione alla gamba destra e rotto il pantalone della sinistra restando le altre illese.

— Caro Eolo, ti ringrazio; e d'altro, cosa abbiamo?

— Si dice che si stia organizzando una beneficiata, alla quale dovrebbe contribuire la brava Societá Filodrammatica Vittorio Alfieri, per ora peró nulla di positivo; é ancora allo stato di nebulosa. Ma scusami, domani sorte *Il Maldicente*, e devo preparar vento per gonfiare...... mi capisci eh?......

— Capisco, capisco buona lana...... salutami la tua Eola e anche il piccolo Eolino. Ciao eh!

—

Eccomi finalmente vicino alla casta dimora dell'aureato Apollo. Apro titubante la venerata porticina. Dal locale della Redazione maldicentesca sorte un filo di voce fino e delicato come un pelo della biondeggiante apollina barba — spingo una seconda porta — é lui é Apollo — gli cado nelle braccia...... stava poetando e nel fondo di un antico dissanguato fiasco cercava ispirazioni e nuovi accordi da confidare alla sua lira.

MERCURIO.

ALLA « PRENSA »

La simpatia vivissima
  Che da lunghissimi anni
  In vostro cor annidasi
  A pro degli Italiani;
E tale che ad esprimerla
  E ben qualificare,
  Parole semi barbare
  V'astringe ad inventare.
E colla sfacciataggine
  Che vi distingue tanto
  Certi graziosi epiteti
  Ci regalate intanto.
Come a cagion d'esempio
  Fra gli altri nomi strani
  Voi c affibbiate il titolo
  Di *Gringhi* e *Carcamani.*
Ne vi sovviene o stolidi
  Che il nome Americano
  Concesso vi fu in grazia
  D'un *Gringo Carcamano*
Per un tal *Gringo* Americo
  Il nome vi fu dato,
  E un *Gringo* nobilissimo
  La *tana* vi ha trovato:
Senza costor; credetelo
  Per le mie bionde chiome,
  Voi non avreste patria,
  Ne il rimbombante nome
E intendo dir per patria
  Codeste ampie regioni,
  Di cui gli Indi sarebbero
  Espotici padroni.
  Ma per tornare ai titoli
  Che c'applicate spesso
  Ne trovo uno nuovissimo
  Che fabbricaste adesso.
Il quale a vostra gloria
  E smisurato onore
  É come gli altri stupido
  E degno del suo autore.
Oggi *charanga* chiamasi
  Tutta la nostra gente;
  Ma non importa un cavolo
  Viviamo allegramente.
Se tira calci un asino
  Giá professor nell'arte
  Schivar lo *scherzo* e facile
  Col farci un pó da parte
Cosí che senza strepito
  E quasi alla carlona
  Il corbellare é lecito
  La 'Prensa' *charangona*
Ogni Italian di spirito
  Per tanto complimento
  Del giornalaccio insipido
  Lasci l'abbonamento.

APOLLO

Montevideo visto dalle nuvole

Quando non si puó far raccolta nul campo politico bisogna spigolare qua e lá e riferire le notizie come vengono e vanno di qualunque specie siano. — Fra le delizie che si godono in questo fortunatissimo paese, si conta quella dell'acqua, la quale viene a pagarsi piú cara del vino. — Coloro che non hanno voluto sottomettersi a questa prepotenza sono stati privati del liquido necessario. Ma il piú bello dell'avven-

tura si é che pagando vi resta sospeso sulla cabeza la minaccia di pagare di nuovo dappoiché un avviso che pubbli cano i giornali diffida l'impresa secondo i contratti, articoli, paragrafi, aggiunti ect. ecceteram. — Ma l'impresa che ha i canali ed i cani a sua disposizione non va per le lunghe, non ascolta ragioni e taglia giú senza misericordia.

Meno male che in mezzo a tanta strage e a tante sventure, la colonia italiana potrá fra breve contare su potenti protettori, in procuratori solidi che faranno valere la ragione degli sventurati, sopra un organetto infine, che se non sará un organo addiritura ne assumerá a poco a poco le proporzioni e le dimensioni. — Peccato, che fino ad oggi trovandosi il suo proprietario in busca di redattori non abbia potuto partorire "*L'Unione Italiana*" periodico bissemanale giá annunciato; ma in mancanza sua abbiamo un bellissimo ed ordinatissimo programma che ci promette le delizie del paradiso, una lieta armonia ed un gaudio santo e sincero in tutti i figli d'Ausonia. — A questo novello annunzio di felicitá infinita, gli occhi miei si levarono dalla terra per innalzarsi al Cielo. — Colá vidi uno stuolo immenso di angeli gaudenti, di cherubini che davano nelle loro trombe, una melodia *celeste* o *bleu* che echeggiava all'annunzio del gerente del nuovo giornale. — S. Pietro che sbatacchiava le chiavi e si grattava le orecchie, S. Giuseppe che svegliandosi da un sonno di 36 ore, guardava meravigliato sua moglie la quale ripuliva i piedi a Gesú Cristo allora allora sceso dalla Croce; infine tutta la caterva dei santi erano in piena baldoria, solo stavano in un cantuccio, isolati, S. Ignazio di Loyola e S. Domenico di Guzman. — Nemmeno in paradiso, i gesuiti sono troppo ben visti.

All'*Unione Italiana*, applaude e gode il Cielo e la Terra, possa dunque far buona entrata fra noi.

Abbiamo ricevuto una lettera da un cuoco, in protesta, sembrami, di quanto riferimmo sopra la riunione tenuta da questa classe per formarsi in Societá. Non possiamo privare il pubblico di questo testo di lingua e la riproduciamo tale e quale, tanto piú che sembra voler riformare l'italiano dai *francesismi* introdottovi.

Lasciamo il posto al cortese collaboratore:

Ilusstrisimo signor diretore del giornale il Maldicente lo prego se potese di farmi il piú grande favore a fagli un posto a queste duve Righe Nel suo acreditato e Benemerito Giornale.

O letto Nel suo Benemerito giornale N. 20 Quindici otobre un articolo la colonía Itagliana i seguaci del arte culinaria ma in causa di tropi ciceroni a fatto fiasco.

Inventazione Non falta come un fatto al deputato lobia dei Miei piú fidi amici del mismo arte Nesuno e Informato di questo feroce presidente domton tampoco la contrada o Negozio almeno il numero di questa farsa o Reunione.

In fede Montevideo 26 otobre 1876.

VIARENGO GIUSEPPE
Cosinero otel Indipendenza.

Pare che questo signor Cuoco voglia smentire la riunione tenuta dagli altri cuochi, forse perché non ne sapeva nulla o non vi era stato invitato, ma gli possiamo assicurare che la riunione ebbe luogo e vi assistevano piú di 60 persone tutte del MISMO ARTE. In quanto dove stia di casa il feroce *Danton* non lo sappiamo nemmeno noi, poiché é morto giá e seppellito da molti anni. Ma se il signor Viarengo si vuol dar la pena di leggere...... la storia della grande rivoluzione Francese, troverá informazioni sopra il sig. *Danton* che lo contenteranno pienamente.

AQUILONE.

Uno scherzo comico

Caro Apollo,

Mi hai mandato un libretto che ha stampato sulla facciata — *Uno scherzo cómico — in tre atti in versi* — scritto dal mio amico il Dr. Bortolazzi....

Andiamo pianino. Il Dr. Bortolazzi é uomo di spirito — mi dicono anzi che stá per sposare una bella e ricca donnina e me ne congratulo.... ma come gli é occorso di fare uno *scherzo comico* cosí cómico davvero?

Immaginati —

Il Marchese *Infiore* é un tipo da *stangare.*

La *Marchesa* é una civetta da *fischiare*

Il *Girella* é un tipo da *bastonare*

Il *Daldente* é un altro tipo da *amanettare.*

Il Dottore é un tipo da *biasimare* (quantomeno)

Il Volpini e un altro tipo da *imprigionare.*

Sino il ligatore del libretto meriterebbe di essere fucilato per non aver conservato neppur l'ordine delle pagine.

E che fanno questi signori tipi (eccetuato ben inteso *el encuadernador*)....?

La Marchesa vuole che il Marchese vada al Parlamento

Che importa affé se un'aquila
Egli non é; seduto
Stará frá gl'onorevoli
Come tant'altri.....muto....!

Ma il Marchese non solo non é un'aquila é un ciuco di prima forza, che si maneggia perché lo vuol la moglie, e sebbene egli gridi

Se marchese mi feceró
Saró anco deputato,

gli garantisco, parola d'onore, che se é proprio il tipo che é, non sarebbe deputato davvero in nessun popolo che non fosse quello di Haiti

Lasciando le metafore
Vi voglio dir con questo

che il primo tipo é un impossibile nella realtá.

La moglie che é destra e spiritosa, per riescire nel suo intento compra le influenze del Girelli giornalista, che si vende senza scrupolo per un'abbonamento di cento copie; — del pretendente al professorato di storia naturale sig. Volpini che lo contenta assicurandogli che

............invero
Si scrisse per la cattedra,
Verrá; peró mistero!

e del Dottore, il quale dopo esser stato in America ha appreso che piú di un Presidente repubblicano vale un Monarca assoluto, e che propone guarire i frementi italiani mandandoli in queste Repubbliche

Onde godere possano
Democraticamente
La libertade.... ad libitum
Repubblicanamente.

Questi versi non mi piaciono, e credo non piaciano neppure all'autore che sacrificó forse un po' troppo all'espressione. Eppure questo signor Dottore manifesta di avere approffittato assai delle lezioni americane quando dice:

Marchesa, son mutabile
Dell'uomo le opinioni,
All'interesse piegano
Tutte le umane azioni.

Ond'ella

Ebbene allor piegatevi,
Al fato propiziate
Chissá, potrebbe arridervi
Provate e....
E poi....
.... Sperate!

ed anche l'eccentrico dottore vende il suo voto per questa *speranza!* E il deputato é fatto; e fra gli spropositi troppo grossolani che dice nel banchetto e le eccentricitá del Dottore e le scuse della Marchesa cade il sipario.

Ci ho colpa io se l'amico Bortolazzi ha impiegato il suo talento a mettere in scena certi tizii che attirando i fischi potrebbero esporre a pericolo il successo dello *Scherzo Comico* e rendere dubbiosa la riputazione letteraria dell'autore?

E peggio, che il Dr. Bortolazzi dimostra in questo saggio vena facile, verso corrente, spirito e vivacitá, elementi co quali si riesce sempre bene nella commedia.

Di al Dottore, che prenda soggetti migliori e si lanci nuovamente nell'arringo che io le prometto allori che compenseranno certo le nostre maldicenze.

— I piú difficili sono i primi passi. — Avanti e coraggio.

ARISTOFANE.

Cordova, 5 *Novembre* 1876.

BIONDO APOLLO

Paese curiosissimo davvero la Repubblica Argentina! meglio ancora, ridicolo!

Oramai mi vi sono abituato e mi diverte. Mi diverte ad onta della crisi, che non risparmia neppure gli Dei dell'Olimpo; colla differenza peró che noi sappiamo darle una tinta rosea e ce ne infischiamo di lei.

Ho detto che questo é un paese ridicolo e lo sostengo. Ne aveva le prove giá da molto tempo, ma dopo la famosa gita di piacere a Tucuman, al giardino della Repubblica, non me ne resta il minimo dubbio.

Fammi il piacere di considerare il seguente piccolo paragone. S'io strombazzassi ai quattro punti cardinali che io abito un palazzo incantato, dove chiunque fosse preso dalla voglia di venire a passare alcuni dí, troverebbe un grato soggiorno; e se venisse davvero a visitarmi, e mi trovasse sdrajato su di un misero giaciglio di paglia, sotto un tetto di legno che a mala pena mi ripari dalla pioggia e circondato di fango, che cosa si direbbe? — La stessa cosa succede col giardino della Repubbica Argentina.

La cittá di Tucuman, la *non plus ultra* in bellezza, l'ultimo rifugio della beltá della razza caucasa, sai tu che cosa é?

Ne diró poche parole, e poi giudicane tu stesso.

Vie che paion letti di fiumi;—quando piove un fango da dover calzare lunghissimi stivali che coprano ben bene le gambe e poi, come se non bastasse per difendersene, montare un cavallo che sia alto il doppio di quello d'Apocalisse.

Ma all'arrivo in Tucuman dei visitanti cercar cavalli era peggio che cercar mosche bianche; onde per transitare da una parte all'altra della via non era rado il caso che si dovesse pagar qualche facchino, perché ti trasportasse sulle spalle. Questo mezzo era davvero il piú a proposito per tener allegre le brigate, le quali non sapevano dove dar del capo per combattere l'orribile noja che le tormentava; e di e che quelli erano giorni di festa straordinaria; domando io cosa sará quella cittá nei tempi normali?

Le donne, ah! le sono d' una bellezza eccezionale davvero; sono bellezze artistiche. Ho conosciuto peró a Milano dei pasticcieri che sapevano fabbricarne di molto migliori; sará perché i loro ingredienti erano piú acconci. Infatti essi adoperavano del burro, dello zucchero, e della farina ed uova, e chi sa che altra buona cosa. In Tucuman invece le donne s'impiastricciano con sostanze che non sono di sí buon gusto come le uova, la farina, il burro e lo zucchero: e stavolta fu per il loro meglio, perché altrimenti conosco io degli invitati che se le avrebbero mangiate senza tanti preamboli. Ed avrebbero avuto ragione, poveretti; nelle varie stazioni che fecero prima di arrivare a Tucuman avevano spesi i pochi pezzi moneta corrente che si erano presi seco comperando qualche vaso d'acqua sporca e qualche tozzo di pane vecchio, tanto per non morire dalla sete e dalla fame. Sfido io! nientemeno che ai famosi banchetti telfeneriani a Quilino e a Telfener (stazioni) gl'invitati di minor conto assalivano i poveri garzoni che passavano con piatti destinati agli invitati di conto maggiore. Se non facevano cosí sarebbero rimasti a stomaco vuoto: ció non toglie peró che una buona parte non abbia avuta la felice ispirazione di prendersela coi garzoni; ed é appunto di quello che io dico che, se le donne Tucumane avessero adottato l'uso dei pasticcieri di Milano, eglino sarebbero stati spinti da forza maggiore a dar dei punti al Conte Ugolino. Pare invece che le Tucumane usino all'ingrosso di certi ingredienti, che per me, non solo non ardirei di baciarle, ma me ne starei il piú lontano possibile per paura di rimanerne avvelenato.

Qui mi accorgo che questa mia é diventata piú lunga di quel che mi pensava dapprincipio, onde passo subito alla conclusione, la quale perché non sia di un genere troppo comune, sará una semplice proporzione matematica, senza numeri peró:

Tucuman sta a giardino, come Repubblica Argentina sta a repubblica.

Addio di cuore, o mio caro Apollo.

Tuo

TIFONE.

GIARDINETTO MUSICALE

—

Si vive di elemosina. Se non vi fosse la Bellia al Varietá che attira l'attenzione del pubblico, si direbbe che la musica é bandita da questa cittá; qualche concerto e nulla piú.

Eppure sulla piazza ci sarebbe il materiale per fare una discreta compagnia lirica italiana; gli artisti non mancano, manca solo chi li unisca; signor Grignola, questa volta tocca a lei a pensarci, su coraggio; ci allestisca una buona operetta buffa italiana, il pubblico é bramoso di sentire un po' di musica, la stagione é propizia, non tardi e se ne troverá contento.

—

Non vi é casa dove vi sia un piano, che non vi si trovino degli studii per questo strumento di E. Bertini. Pezzi sopra motivi delle opere piú moderne, pezzi originali ma sopratutto Bertini si é reso popolare per gli studi, ebbene, dopo tanto lavoro anche lui é morto in un piccolo villaggio della Francia, lasciando peró un nome nell'arte musicale.

—

Wagner viaggia in Italia, sembra abbia deciso di passare l'inverno a Sorrento dedicandosi puramente al «dolce far niente». Siamo giusti, non potrebbe trovare un altro paese piú adatto del nostro per esercitare questa nobile professione.

—

Il tenore Aramburo fanatizza il pubblico di Bergamo nella Forza del Destino, il bravo artista é stato scritturato per Parigi.

—

Anche i grandi uomini quando invecchiano rimbambiscono.

Venne tradotta in francese la Lucrezia Borgia e dovea essere rappresentata a Parigi questa stagione stessa, ebbene Victor Hugo tanto fece e brigó che non si é potuto né si potrá rappresentare.

—

Quattro sono le opere nuove che si daranno quest'anno a Napoli; Satana, Carnovale di Napoli del maestro De Giosa, Ansaldo Doria, Elvira di Regny di Terenzio Rossi.

—

Per onorare Wagner il re di Baviera ha commesso allo scultore Zumbusch sei statue rappresentanti il Tannhauser, Lohengrin, l'Olandese volante, Valther von Stolzing, Siegfried e Tristan.

—

Questa sera avrá luogo l'annunciato Concerto del maestro Bimboni, i frequentatori del teatro dell'Opera non mancheranno certamente di onorare l'antico Direttore di quel teatro.

Quattro furono i grandi maestri che nacquero in settembre.

Meyerbeer nel 1791, Jomelli nel 1714, Cherubini nel 1760, Rameau nel 1683. Ne morirono peró nello stesso mese 5: Rameau morí nel 1764, F. S. Bach nel 1788, Baillot nel 1842, Pollini nel 1846, Gretry nel 1813 e Bellini nel 1835.

—

L'opera comica del maestro Lecocq *La Petite Mariée* é stata rappresentata al teatro popolare di Pest in lingua ungherese con esito felice.

Noi avremo quanto prima il piacere di udirla nella lingua che é nata, al teatro popolare delle Varietá.

—

In questa settimana l' orchestra diretta dal sig. Bassi dará al Colon un beneficio, si parla nientemeno di una mezza dozzina di sinfonie.

A Parigi questo Carnovale si dará la Forza del Destino; tutti gli artisti, giá s'intende, saranno italiani, i coristi dei migliori che si trovano a Milano, Torino, Bologna e Napoli; il celebre Rataplan verrá cantato da cento voci e 180 soldati per comparseria.

—

A Filadelfia attiró l'attenzione una *Poltrona Armonica.*

Sedendosi, il peso del corpo comprime una molla e la poltrona si mette a suonare dei ballabili e dei pezzi scelti di musica. Mi assicurano che l'effetto che si prova nelle parti sensibili é gradevole, soave e voluttuoso.

I redattori del Maldicente ne hanno giá comandata una dozzina per adornare la Redazione di questo giornale.

LINO,

NOTIZIE A ZONZO

—

Grande ammirazione Colonia per ciarlatano Walls. Sue baggianate, degne del gallo capponato ch'egli é, commossero lettori fino alle lagrime pel troppo riso.

Adamo Ferraris, Maggiore Perla, Imbriani e tutti i morti in Borgogna per il *chez-nous* del sig. Walls rendongli *merci* per sua generosa riconoscenza.

Superstiti che leggono suoi studiti insulti aspettano occasione per dargliene grazie.

—

La *Prensa* ci onora di un nuovo titolo. *Gringo* era troppo vecchio, diavolo, bisogna ben cambiare di quando in quando; mille grazie, Chiarissima Signora, pel vostro complimento, ora siamo avvisati, noi siamo *charanga* — roba da nulla, gente di cui non vale la pena di occuparsene — l'avete detto voi e basta. Mi fate ricordare quella tal volpe vecchia e pelata che perché non poteva agguantare un grappolo d'uva, disse che non era matura.

Eh, *Prensa* degnissima, imparate almeno a nasconder meglio la vostra rabbietta e l'invidia che vi trasuda dai pori quando volete dir male di quelli che hanno il torto di farvi del bene.

—

L'Accademia Paolo Ferrari si presenta per la prima volta in pubblico con *L'amore senza stima* ed io mi frego le mani nel vedere come la gioventú della nostra colonia trovi anche nei divertimenti il modo d'istruirsi e nobilitarsi coltivando con tant'amore l'arte drammatica.

—

Intendevo di prolungare la mia gita per ammannire alle mie buone e simpaticissime lettrici maggior numero di notizie, ma da sereno che era il tempo quando lasciai l'Olimpo per farmi mortale, pel bene dell'umanitá e per il gusto di intrattenermi un pochino con voi, miglior parte di essa, che io vorrei tutte divinizzare, per non aver l'incomodo di dover cangiar natura ogni volta che la vostra cara compagnia mi fa bisogno (e ció mi succede spesso) si fece ad un tratto nuvoloso, e cominció a piovere, sicché dovetti al piú presto batter l'ali per l'alte regioni, onde non esser bagnato come un semplice mortale che come me non avesse paracqua

Abbiate dunque pazienza ed aspettate fino a domenica ventura che vi compenseró della scarsitá di quest'oggi.

Intanto perdonatemi e conservate la vostra benevolenza e simpatia al vostro

Umilissimo
GANIMEDE

Ci vennero rimesse moltissime spiegazioni alla sciarada che pubblicammo per due Domeniche, ma nessuno colpí nel segno.

Eccone la soluzione:

La-gri-ma.

Il premio promesso di ps. 100 venne consegnato all'Ospedale Italiano, come da ricevuta che pubblichiamo.

Chi ci manderá pel primo la spiegazione della sciarada che diamo piú sotto, avrá in premio 50 ps.

—

SCIARADA

—

Una sol volta all'anno é incoronato
Il mio *primo* in Parigi ed onorato;
Alla tua bella non dir mai il *secondo,*
Se vuoi esser felice in questo mondo,
E tu cinquanta pezzi non avrai
Se il *terzo* scritto ritrovar non sai;
Il *quarto* é tal che poco al popol piace,
Poiché di libertá spegne la face;
Il *quinto* troverai nell'alfabeto;
Nel *tutto* vivi, godi, vieni e vai,
Soffrendo la crisi e mille altri guai.

PICCOLA POSTA

—

Nettuno!!

Avesti l'ardire di presentarti all'Olimpo senza visitare la reggia di Apollo!

Possano i Delfini mangiarti tutti i *pesci* unici vassalli del tuo umido regno; e tu stesso fossilizzato come le pietre che promette eternamente mandarci, quale avanzo *inorganico* della tua mancata fede, passerai rozzamente ad adornare gli antichi scaffali del Museo di

APOLLO.

AVVISI

—

Si offre una signora

per cucire e tagliare ogni classe di biancherie per signora e ragazze come anche per ricamare o marcare fazzoletti; procura altresí lavori pei magazzini d' abiti come vestiti, sottane mutande per donna e uomo li taglia e cucisce con o senza recami il tutto a prezzi modici.

Le cuciture saranno fatte a macchina.

Tutti i lavori che le si affideranno li fará in casa propria, calle Arenales N. 512, fra Montevideo e Garantias.

LECIONES DE FLAUTA

—

Se pone en conocimiento al publico y á sus relaccionados que JOSÉ CASTELLETTI profesor de flauta ha trasladado su domicilio en la calle Cangallo N. 412, tercer piso, al mismo tiempo ofrece sus servicios á quíen quiera ocuparlo para bailes con música a terzetto, piano, violin y flauta y á cuartetto hasta con grande Orquesta á

Precio muy módico

y con un repertorio nuevo y el mas electo

M.

In calle Cangallo N. 306, nella Redazione del *"Maldicente"* si assume qualsiasi lavoro attinente alla pittura sia decorativa, ritratti, caricature, aquarelli, vignette ecc. ecc.

A prezzo modico e con tutta puntualitá

M.

TIENDA
A LA
CIUDAD DE LONDRES
38—PERU—38
Entre Rivadavia y Victoria
Aviso a las señoras

—

Confecciones
Costumes ó vestidos

En costumes o vestidos para señoras, hemos recibido los modeles los mas nuevos, las formas las mas elegantes, estos vestidos o costumes son confeccionados y adornados con los generos y adornos los mas de moda, tenemos los llamados Robe Princesse Tallandiere, costume Mazaniello, Bayadiere, Trelizonde, Luis XV, Renaissance, Silvia, Isabeau, Hermionne, etc., etc., y mil otras formas cuyos titulos no podemos dar por falta do espacio, A continuacion damos los precios de algunos lotes de costumes o vestidos..

Vestidos o costumes de gró negro a ps m|c 1000 1100, 1200, 1350 1600, hasta 4000

Vestidos o costumes de gró de colores, formas muy elegantes, ricos adornos a ps m|c 995, 1200, 1250, 1550, 1600, 1700 1850, 2000 hasta 4600.

Vestidos o costumes de granadina negra, 600 650, 700, 780, 900, 1000 hasta 1750.

Vestidos o costumes de clarin de hilo de batista de hilo lisos y bordados, adornados y calados a ps m|c 180, 200, 220, 250, 280 290, 360, 400 hasta 1380.

1000 vestidos percal (Saldo) a ps m|c 120, 150 y 180.

1000 vestidos de lustrina (Saldo) a pa m|c 120 150, 180, 190, 220 y 230.

150 vestidos alepin de color, de fantasia a ps m|c 290, 300, 32[illegible], 350, 400 y 480.

Vestidos o costumes de fantasia primavera desde 350 hasta 14[illegible]0.

Batones para señoras

Batones, brillantinas, verdadera [o]casion a m|c 35 y 40.

Batones de percal a 50, 60, 65, 70, 75, 85, 90, 100 hasta 150.

Batones de Oxford a 65, 75, 85, 110, 120.

Batones hilo magnifico surtido, hay lisos, calados bordados a m|c 100, 115, 120, 140, 150, 170 180 hasta 350.

Batones de Nansouk y clarin blanco m|c 150, 200, 220, 240, hasta 1200.

Vestidos en cortes

1000 cortes de vestidos de hilo y de percal bordados formas de moda con el molde y figurin a 180, 220, 24[illegible], 250 hasta 420

Polleras y enaguas percal Plissé con 1, 2, 3, 4, 5 y 6, volados desde m|c 40 hasta 150 ps.

Vestidos costumes

PARA NIÑAS Y SEÑORITAS DE 1 A 15 AÑOS

10,000 vestidos para niñas y señoritas de 1 a 15 años componen nuestro surtido, hay de todos tamaños. clases y precios hay de hilo con lindisimos adornos desde 110 hasta 360 ps. de clarin y nansouck desde 30 hasta 450, de percal con tuníca de hilo á 120 de piqué blancos desde 55 hasta 350, de lana y fantasia desde 50 hasta 470, de gró de color desde 400 ps hasta 1400.

Ajuares completos, douillettes y talma de piqué bordado, capitas de cachemir, gorritas de Valenciana para cristianar etc. etc. etc.

Tapados y confecciones para señoras

Toda las formas y todos los modelos que se han creado últimamente, la Ciudad de «Londres» los ha recibido, es decir que mil y una formas estaran en venta los dias arriba espresados.

Tapados tuny crema a 600, 900 1000, 1250, 1350 hasta ps 1800 m|c.

Tapados calados con aplicacion, trensillas y tul a jour, de 800 hasta 1350 m|c.

Tapados Peplum ó Sans Géne, talmas paletots, corazas y Jeanne d' Arc do última moda á 180, 200, 280 350, 400, 420 hasta 1350.

Tapados granadina negra aplicacion y tul desde 150 hasta 680.

Polonesas y Jeanne d Arc granadina, manteletas etc., desde ps. 280 hasta 1508 m|c

Cachemir negro tapados, manteletas peplum y corazas, caladas y con aplicacion a 100, 130, 150, 180, 200 hasta 1500.

Tapados de seda y de gro negro i variadisimo surtido en formas, clases y precios hay desde 200 hasta 1400.

A la Ciudad de Londres
38—PERU—38 725,1n10

Consultorio Medico Specialista

delle malattie del petto nervose e segrete

Sistema Eclettico Medicine Vegetali

Innumerevoli sono gli ammalati che possono dar testimonianza della efficacia di tal sistema per essersi radicalmente ristabiliti da malattie infiammatorie e croniche, che avevano ricorso a tutti i mezzi terapeutici conosciuti fino ad oggi.

Ogni ammalato innanzi di cominciare il metodo curativo é riconosciuto in detto Consultorio da varii Medici. Non sono ammessi quelli che dal Consulto risultasse non potersi garantire loro la completa guarigione.

Le persone che vanno al detto Studio Medico non pagheranno fino a che non stiano completamente sane.

Per ogni visita a domicilio 50 ps. mjc. Per operazioni chirurgiche, a convenirsi.

La persona che si fa carico dell'assistenza degli ammalati é un Medico Chirurgo approvato dalla facoltá di Medicina di Buenos Aires.

Cerrito 132, dalle 12 alle 5 della sera

Alle Domeniche dalle 10 alle 12 ant. M

CAFFE RISTORATORE
CROCE DI MALTA
115-CALLE ARTES-117

—0—

CUCINA ALL'ITALIANA

VINI IN BOTTIGLIE ASSORTITI DI TUTTE PROVENIENZE

—0—

Alloggio per forastieri a prezzi modici

Servizio speciale per banchetti, lunc, pranzi anche a domicilio per cento persone.

117 — ARTES — 115

M.

Articoli legittimi italiani

F. BERTUCH Y COMP.

UNICI INTRODUTTORI E RAPPRESENTANTI PER LE REPUBBLICHE ARGENTINE URUGUAY E PARAGUAY, DEL VERO

FERNET BRANCA

Il liquore il piú iglenico conosciuto.

VERMOUTH DI TORINO

della stimata marca

GIU. BALLOR e Comp.

N. B. — **Esistendo ancora partite vecchie di qualitá inferiore preveniamo che ogni cassa e bottiglia devono portare il nostro nome F. Bertuch y C.**

BUENOS AIRES

—0—

VINI DI LUSSO ITALIANI, — Ricevuti direttamente dalle tenute de

BARONE B. RICASOLI

GENERALE J. RICASOLI

Cav. G. TOSCANELLI

ecc ecc

IL RINOMATO

CHIANTI VECCHIO

marca Pasquale Cianfanelli

LIVORNO

Lacrima Cristi 1872

LEGITTIMO

E QUANTITA D'ALTRI VINI **ITALANI**

ESCRITORIO

286 - ESMERALDA - 286

M.

LA RIVADAVIA

GRAN FABRICA DE FIDEOS

Á VAPOR

1545 — Calle Rivadavia — 1545

BUENOS AIRES

FIDEOS DE TODAS CLASES SUPERIOR CALIDAD — FIDEOS AL USO DE GENOVA VARIADO SURTIDO

M.

Mansueto Savio

Professore di canto giá allievo del Regio Conservatorio di Milano.

Corrientes esquina S. Martin N. 102.

Dalle 8 *alle* 11 *meridiane.*

TALLER DE GAZ

ALFREDO CATTANEO

Si é traslocato nella calle

CORRIENTES, 361 tra SUIPACHA E ARTES

M.

OCCHIO O SIGNORI !!

GRAN NEGOZIO DI FORMAGGI

326, CALLE CANGALLO, 326

FORMAGGIO PARMIGIANO,

FORMAGGIO SPECIALE

BUTIRRO FRESCO

ASSORTIMENTO IN LATTICINI E UOVA

Prezzi Moderati

M.

FARMACIA DELL'UNIONE

LABORATORIO CHIMICO

DIRETTO DAL SIGNOR SILVIO BOARI

GRANDE ASSORTIMENTO IN ISPECIALITÁ MEDICINALI

CALLE SANTIAGO DEL ESTERO, 399

M.

EMPRESA PRIVILEGIADA

DEL

CIMIENTO IGROFUGO

Para sacar completamente la Humedad de los edificio

534 — CALLE CANGALLO — 534

JUAN POGGI

(PROPIETARIO)

NUOVO ED UTILISSIMO

Sistema per la pronta e sicura guarigione della Blenorragía

(scolo)

Colle candellette antiblenoragiche si ottiene un triplice scopo.

1 evitare la singolare ripugnanza ed i disturbi gastrici che sogliono produrre i composti di Copaiba e Cuhebe che fino ad oggi si usarono nella cura di detta malattia.

2. Sostituire molto vantaggiosamente le iniezioni quali spesso altro effetto non producono se non quello di un semplice lavatorio.

3. La comoditá di applicazione senza sensazione di dolore.

Le Candellette Antiblenoragiche introdotte convenientemente nel canale dell' uretra guariscono perfettamente qualsiasi scolo sia recente sia cronico nel periodo di pochissimi giorni.

Nei restringimenti Uretrali causati da malattie trascurate, e da certe funeste iniezioni, queste candellette spiegano un effetto veramente maraviglioso.

Servono ugualmente che per le donne nei fiori bianchi ed in tutte le affezioni della matrice.

Detti medicamenti si preparano solamente nell'antica Farmacia Argentina di Gerolamo Silvano Chimico Farmacista, via Potosí angolo Santiago del Estero, Buenos Aires.

N.B.—Ai rivenditori che ne comprino all' ingros o si fará un notevole ribasso. M

LA ABUNDANCIA

GRAN FABBRICA DI

Cigarrillos Especiales

Premiati nell' Esposizione del Chili

CALLE DE LAS PIEDRAS ESQUINA A MEJICO

BUENOS-AIRES

Questa gran fabbrica da due anni stabilita nell'istesso locale che occupa attualmente, e grazie alle cure del suo proprietario **D. M. Mendez de Andes** ottenne di portare la elaborazione dei **Cigarillos** ad un grado invidiabile e degno del maggior encomio.

Il tabacco che sempre s'impiega e del migliore e piú puro che arriva dall' Avana al Rio della Plata, e la carta proviene dalle migliori fabbriche di Alcoy.

Oltre a trenta operai sono attualmente occupati nella fabbricazione dei famosi e speciali **Cigarillos de la Abundancia** che furono accolti con tanto favore dal pubblico, mercé le eccellenti ed inimitabili qualitá che li distinguono

I **Cigarillos especiales de la Abundancia** senza alcun dubbio sono oggi gli unici che godono la generale accettazione, ed anche gli unici che meritano il nome di **Especiales.**

Desideroso il proprietario di questa gran fabbrica di facilitare al pubblico l'aquisizione di tanto deliziosi **Cigarillos**, ha stabilito numerose agenzie e succursali tanto nella Capitale come nei paesi di Campaña e nelle Provincie interiori per la vendita all' ingrosso ed al minuto.

In BUENOS AIRES oltre la fabbrica, deposito centrale, sono incaricati della vendita all'ingrosso, ed accettano qualunque commissione per importante che sia.

I Signori -- Trelles, Garcia y C., Necol, Arabeheti hermanos, Labarte Dirube y C. Santiago Nocetti y C., Herraiz y C. y Vicente José Caride.

In Lobos, Don Beltran Lafitte; in Cañuelas, Sr. Benito Campaña y C.; in San Pedro, Don Vicente Catoira; in Junin, Don Marcial Garcia; in Mercedes, D. Santiago Oliveri; in San Martin, D. Luis Lopez; in Chascomus, D. Angel Blanco; in Carmen de Areco, sig Gaetano Suchez y C.; in Rauch, Sig. Romariz y Martinez; in Gualeguay, sig Q Pensoti y C; nel Paraná, D. Riccardo Vadillo; in Mendoza Sig. Mernis y Valentin; nel Bragado, Don José A. de San Martin; in Monte Caseros (Entre Rios) Don Rosalino Villamis, in Gualeguaychú Sig. D' Acosta y Nuñez.

M.

NON SI DIMENTICHINO

LA

FOTOGRAFIA DEL FUEGO

160 — ESMERALDA — 160

(Tra Cuyo e Cangallo)

—o—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adunque le madri di famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

NOTA — Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s'incendió il giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo

M. **Luigi Pozzi.**

RESTAURANTE E CANTINA DI VINI

DI

CASTELNUOVO PIEMONTE

134 — SUIPACHA — 134

In questa casa vi si trova un assortimento di vini legittimi di Piemonte, vini Barbera Nebiolo, vino bianco, ecc grappa legittima di uva, a prezzo modico.

La casa stessa quanto prima avrá pure un assortimento di vini italiani pel dispaccio in bottiglie da litro, in barili, ed in damigiane, a domicilio a prezzi convenienti per qualunque famiglia.

134 — SUIPACHA — 134

M.

SUIPACHA ESQUINA CUYO

Nuevo y gran surtido de sombreros de todas clases por mayor y menor.

La casa recibe directamente de todas lás principales fábricas de Europa y puede vender mas baratos que las demas sombrererias.

En adelante, el nuevo surtido, abrazará todas las clases y será al alcance de todos los bolsillos;

NOTA — Se da letras sobre Paris, por cualquier cantidad y pagaderas á la vista en todos los pueblos de Europa.

Franqueo de cartas para todos los paises.

La casa está tambien abierta los dias de fiesta.

M.

---

117 - CALLE ARTES - 115

—o—

MASSARA PIETRO

OROLOGIAIO

S' incarica di aggiustare qualsiasi generi di orologi tanto da tasca quanto da sala come pure per la navigazione.

Assicura puntualitá e perfezione nel suo lavoro.

A PREZZI MODICI

118 — Calle Artes — 117

M.

STABILIMENTO MECCANICO

ORTOPEDICO

A. BELLEZZA

269 — CALLE SUIPACHA — 269

Entre Gorrientes y Parque

—o—

Si fabbricano in questa casa

CINTI ERNIARI

su misura e dei sistemi piú accreditati.

Specialitá della casa sono:

I CINTI DI GOMMA ARTIFICIALI

riconosciuti come i migliori fin ora conosciuti.

Apparati per correggere le deformitá del corpo d'ogni classe.

CINTURE PER UOMO E PER SIGNORE

id speciali per ernie ombellicali, e per malattie d'utero.

Si fanno istrumenti di chirurgia di comando.

Cinti e fascie all'ingrosso.

268, Suipacha, tra Corrientes e Parque

M

BOTICA DEL PLATA

CALLE ARTES ESQUNA CANGALLO

—o—

BENDAGGI E CINTI DI TUTTE LE FORME E DIMENSIONE

FASCIE ADOMINALI, IPOGASTRICE E VENTRIERI

PER SIGNORE E BAMBINI

CALZE ELASTICHE DI FILO E DI SETA

—

PREZZI MODICI

M.

L'accreditata tuttora di VINI, VERMOUT e FERNET BRANCA dei signori Bertuch e Comp. situata nella calle Esmeralda N. 224 si é traslocata nella medesima al N. 286.

M.

SOCIETA G. B. LAVARELLO e C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

NORD-AMERICA, EUROPA, SUD-AMERICA, CRISTOFORO COLOMBO

IL VAPORE

Nord - America

Partirá il 5 Novembre per Genova e Napoli

E SCALI INTERMEDII

NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1ª Classe pf, 170 oro. — 2ª classe pf. 130 oro 3ª Classe pf. 60 oro

er merci e passeggieri dirigersi presso

GIOVANNI LAVARELLO

Calle Reconquista N. 17 , di fianco al Consolato Ita

Si rilasciano Biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai rezzi seguent

Da Napoli, Genova e Capace pf. 60 oro 3ª cl

La partenza da Genova é il 1 d'ogni mes

p.m

FABRIA DE CAL PLRIVIEGIADA

de

L. CERRANO Y COMP.

Calle de Garantias esquina a Paseo de Julio

Cal viva de Maldonado y de Queguay

BRUNETTI

SARTO

IN

186 - Calle de la Florida - 186

AVVERTE:

che da oggi in avanti per favorire i suoi clienti *ritardatari* accetterá loro in pagamento alla pari e senza alcuna perdita i biglietti del Banco Nazionale.

Coloro ch debitori da oltre un anno non si presentassero nel termine di 15 giorni almeno per regolarizzare dovutamente i loro conti si vedrá con suo sommo rammarico costretto a dare alla pubblicitá loro nomi onde impedire ché per l'avvenire possino continuare ingannando coloro che in buona fede li servono.